



CHILD PROTECTION POLICY

Politica per la tutela di bambine, bambini e adolescenti

Organizzazione	Consorzio Il Sol.Co del Serio – Valle Seriana e di Scalve
Versione	1.0
Data di adozione	27/03/2026
Approvata da	Consiglio di Amministrazione del Consorzio Il Sol.Co del Serio
Revisione prevista	Annuale o a seguito di eventi rilevanti

1. Prefazione

Il Consorzio Il Sol.Co del Serio è un consorzio di cooperative sociali che opera nel territorio bergamasco con la missione di promuovere la coesione sociale, il welfare di comunità e la qualità della vita delle persone più fragili. In quanto espressione dell'economia sociale del territorio, il Consorzio fonda la propria azione sui principi di dignità, inclusione, partecipazione e responsabilità condivisa.

Il Consorzio adotta la presente Child Protection Policy quale strumento di tutela e garanzia nei confronti di bambine, bambini e adolescenti che possano essere coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle attività del consorzio.

La presente Policy è adottata in coerenza con la cultura e le prassi già sviluppate dalle cooperative socie del Consorzio, in particolare con la Child Safeguarding Policy di Generazioni FA, cooperativa socia con consolidata esperienza nella tutela dei minori, dalla quale questa Policy mutua impostazione, definizioni e principi fondamentali, adattandoli al contesto specifico del consorzio.

*Il Presidente del Consorzio Il Sol.Co del Serio
Mauro Magistrati*



2. Missione e valori

Il Consorzio Il Sol.Co del Serio pone al centro della propria azione il riconoscimento della dignità di ogni persona, in ogni fase della vita. In quanto sistema cooperativo radicato nel territorio della Valle Seriana e della Val di Scalve, il Consorzio si propone come attore di co-progettazione di politiche sociali inclusive, coltivando relazioni di prossimità e promuovendo un welfare comunitario che sostenga le famiglie e le persone fragili.

In coerenza con questi valori, il Consorzio riconosce che la tutela delle bambine, dei bambini e degli adolescenti è un impegno etico e organizzativo irrinunciabile. Qualunque attività che preveda un contatto – anche occasionale – con minori deve essere condotta nel pieno rispetto dei loro diritti, della loro sicurezza e della loro dignità.

3. Impegni

Come organizzazione e come insieme di persone che lavorano per costruire comunità accoglienti e solidali per tutte le persone, in particolar modo per quelle fragili e per i minori, il Consorzio assume nei loro confronti i seguenti impegni:

- **Sensibilizzazione:** garantire che tutto il personale, i collaboratori, i volontari e il personale delle organizzazioni partner coinvolti in attività a contatto con minori siano consapevoli dei rischi di abuso e sfruttamento e delle responsabilità che ne derivano.
- **Prevenzione:** assicurare che le attività progettuali siano progettate e condotte in modo da minimizzare i rischi per i minori e da creare ambienti sicuri in cui i loro diritti siano sempre tutelati.
- **Segnalazione:** garantire che tutti i soggetti coinvolti nel progetto sappiano riconoscere situazioni di rischio, sappiano quando è necessario segnalare un sospetto abuso e conoscano le procedure da seguire.
- **Risposta:** assicurare un intervento tempestivo ed efficace in risposta a qualsiasi segnalazione di abuso, con priorità assoluta alla tutela e alla sicurezza del minore coinvolto.

4. Definizioni

Ai fini della presente Policy si adottano le seguenti definizioni, coerenti con gli standard internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e con la normativa nazionale e europea vigente.

Termine	Definizione
Minore	Ai sensi della presente Policy, è minore chiunque non abbia compiuto 18 anni, indipendentemente dalla nazionalità o dalla normativa vigente nel Paese di residenza.



Termine	Definizione
Abuso	Qualunque atto che nuoccia fisicamente o psicologicamente a un minore, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un sano sviluppo verso l'età adulta. Comprende violenza fisica, abuso psicologico, abuso sessuale, sfruttamento sessuale, negligenza e pratiche sociali o culturali dannose.
Abuso fisico	Danno fisico effettivo o potenziale perpetrato da un'altra persona: colpire, percuotere, scuotere, bruciare, soffocare, avvelenare o qualsiasi altra forma di lesione non accidentale.
Abuso psicologico	Comportamenti continuati da parte di chi si prende cura di un minore che danneggiano la sua salute mentale, emotiva o sociale: isolamento forzato, critiche, minacce, intimidazioni, atteggiamenti discriminatori, rifiuto, esposizione a violenza.
Abuso sessuale	Qualsiasi attività sessuale tra un adulto (o un minore più grande) e un minore che, per immaturità psicologica o condizione di dipendenza, non è in grado di esprimere un consenso consapevole. Include rapporti sessuali, contatti erotici e l'esposizione di minori ad atti sessuali.
Sfruttamento sessuale	Coinvolgimento di un minore in attività sessuali in cambio di denaro, regali, cibo, ospitalità o altra utilità. Può essere erroneamente percepita come consensuale sia dal minore che dagli adulti.
Negligenza	Inadeguatezza o insufficienza delle cure rispetto ai bisogni fisici, psicologici, medici ed educativi del minore, da parte di chi ne ha la responsabilità legale.
Child safeguarding	L'insieme delle misure, delle politiche e delle procedure adottate da un'organizzazione per prevenire e rispondere a situazioni di abuso, sfruttamento o danno nei confronti dei minori con cui entra in contatto.
Referente per la tutela dei minori	La persona designata dal Consorzio quale punto di riferimento per la ricezione, la valutazione e la gestione delle segnalazioni relative a sospetti abusi o violazioni della presente Policy.

5. Ambito di applicazione

5.1 Soggetti destinatari

La presente Policy si applica a tutti i soggetti che possono entrare in contatto con minori nello svolgimento delle attività progettuali:



- Membri del Consiglio di Amministrazione e soci del Consorzio
- Dipendenti e collaboratori del Consorzio
- Personale delle cooperative socie coinvolto nelle attività del consorzio
- Volontari e tirocinanti
- Personale delle organizzazioni partner
- Formatori, facilitatori, comunicatori e consulenti esterni incaricati
- Chiunque svolga attività in nome o per conto del Consorzio

I soggetti sopra elencati sono tenuti a rispettare la presente Policy sia nell'esercizio delle loro funzioni professionali sia, relativamente ai minori coinvolti nelle attività, nella vita privata.

6. Responsabilità

6.1 Struttura di governo della Policy

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Il Sol.Co del Serio ha piena responsabilità riguardo all'adozione, all'attuazione e alla revisione della presente Policy. In particolare:

- Il CdA nomina il Referente per la tutela dei minori (Child Safeguarding Officer) tra i propri membri o tra il personale dirigente del Consorzio.
- Il Referente è il punto di raccordo per tutte le segnalazioni relative a sospetti abusi o violazioni della Policy.
- Il Referente presenta al CdA una relazione annuale sull'attuazione della Policy e sulle eventuali segnalazioni ricevute.
- La Direzione del Consorzio assicura che la Policy sia portata a conoscenza di tutti i soggetti destinatari e che siano disponibili le risorse necessarie per la sua attuazione.

6.2 Responsabilità individuali

Ogni soggetto destinatario della presente Policy – indipendentemente dal ruolo, dal tipo di contratto o dalla durata del coinvolgimento – è personalmente responsabile di:

- Conoscere e rispettare la presente Policy e il Codice di condotta allegato
- Segnalare tempestivamente al Referente qualsiasi situazione di rischio, sospetto abuso o violazione della Policy di cui venga a conoscenza
- Collaborare alle eventuali indagini interne o esterne
- Non divulgare informazioni riservate relative a segnalazioni o minori coinvolti



6.3 Raccordo con le cooperative socie

Per le attività realizzate direttamente dalle cooperative socie del Consorzio, il personale delle cooperative risponde in primo luogo alle proprie politiche interne di tutela dei minori (ove esistenti) e, in via integrativa e complementare, alla presente Policy. Il Consorzio si impegna a verificare che le cooperative socie coinvolte in attività a contatto con minori dispongano di proprie procedure di child safeguarding o aderiscano formalmente alla presente Policy.

7. Selezione e gestione del personale

La tutela dei minori inizia dalla selezione delle persone che svolgono attività a contatto con minori. Il Consorzio adotta i seguenti criteri:

- **Certificato penale:** chiunque svolga attività a diretto contatto con minori è tenuto a presentare il certificato penale ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 (casellario giudiziale) e il certificato dei carichi pendenti. La stessa richiesta si estende ai collaboratori e consulenti esterni e, ove applicabile, al personale delle organizzazioni partner.
- **Informazione preventiva:** tutti i soggetti destinatari ricevono copia della presente Policy e del Codice di condotta prima dell'avvio della collaborazione o dell'attività progettuale. La ricezione e la comprensione della Policy devono essere attestate mediante firma.
- **Valutazione dell'idoneità:** in fase di selezione di formatori, facilitatori e comunicatori per le attività a contatto con minori, il Consorzio valuta esplicitamente l'idoneità dei candidati in relazione alla tutela dei minori.
- **Inserimento nei contratti:** tutti i contratti di collaborazione e gli accordi di partenariato relativi ad attività che implicano contatto con minori includono clausole esplicite di adesione alla presente Policy e al Codice di condotta.

8. Codice di condotta

Il presente Codice di condotta si applica a tutti i soggetti destinatari della Policy nell'ambito delle attività che implicano contatto con minori.

8.1 Comportamenti vietati

È assolutamente vietato:

- Colpire, assalire o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore
- Intrattenere qualsiasi attività sessuale o relazione sessuale con una persona di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dall'età della maggiore età definita dalla normativa locale e dalle modalità di consenso
- Avere comportamenti verbali o non verbali inappropriati, offensivi o sessualmente provocanti nei confronti di minori



- Usare linguaggio inadeguato, dare suggerimenti o consigli inappropriati o abusivi in presenza di minori
- Fotografare, filmare o raccogliere immagini di minori senza il consenso scritto dei genitori o tutori legali e senza l'autorizzazione del responsabile dell'attività
- Stabilire o mantenere contatti diretti con minori del progetto tramite strumenti personali di comunicazione (email personale, social network privati, chat personali); devono essere utilizzati esclusivamente canali ufficiali del progetto
- Rimanere da soli con un minore in luoghi non visibili ad altri o in circostanze non previste dall'attività progettuale
- Dare denaro, beni o altre utilità a un minore al di fuori di quanto previsto dall'attività progettuale e senza autorizzazione del responsabile
- Fare per i minori cose di carattere personale che essi possono fare autonomamente
- Tollerare comportamenti di minori che siano illegali, abusivi o che ne mettano a rischio la sicurezza
- Agire in modo da umiliare, sminuire, disprezzare o far vergognare un minore
- Discriminare minori o trattarli in modo differente per ragioni di genere, etnia, religione, abilità, provenienza o condizione sociale
- Violare la privacy dei minori: è vietato diffondere informazioni o dati personali e sensibili riguardanti i minori coinvolti nel progetto

8.2 Comportamenti raccomandati

Nell'interazione con minori nell'ambito delle attività progettuali, è raccomandato:

- Operare sempre in presenza di almeno un'altra persona adulta; evitare situazioni di isolamento con un minore
- Mantenere un atteggiamento professionale, rispettoso e coerente con il proprio ruolo
- Ascoltare i minori con attenzione e rispetto, valorizzando le loro idee, domande e contributi
- Coinvolgere i minori in modo proporzionato alla loro età e maturità, rispettando i loro tempi
- Segnalare immediatamente al Referente qualsiasi situazione che desta preoccupazione
- In caso di dubbio su un comportamento, scegliere sempre l'opzione più prudente e trasparente

8.3 Uso delle tecnologie e dei social media

Nell'uso di strumenti digitali e tecnologici nell'ambito delle attività progettuali che coinvolgono minori:

- Le attività online con minori devono avvenire esclusivamente tramite piattaforme approvate dal Consorzio o dagli istituti scolastici coinvolti



- Non è consentita la raccolta di dati personali dei minori al di fuori di quanto strettamente necessario per l'attività progettuale e previo consenso dei genitori/tutori
- La produzione e la pubblicazione di materiali audiovisivi (foto, video) che ritraggono minori richiede consenso scritto dei genitori/tutori e rispetta integralmente il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 101/2018
- I materiali audiovisivi prodotti nell'ambito del progetto e che ritraggono minori non possono essere pubblicati sui profili personali dei collaboratori

9. Protezione dei dati personali e uso delle immagini

Nel caso di produzione di materiali di comunicazione che includano immagini, video o testimonianze che coinvolgono minori, si applicano le seguenti disposizioni:

- **Consenso informato:** prima di fotografare, filmare o raccogliere testimonianze di minori, deve essere ottenuto il consenso scritto dei genitori o tutori legali, con indicazione chiara degli scopi d'uso, delle piattaforme di diffusione e della durata dell'autorizzazione.
- **Informativa GDPR:** i genitori/tutori devono ricevere un'informativa completa ai sensi del GDPR (art. 13 Reg. UE 2016/679) prima di rilasciare il consenso.
- **Anonimizzazione:** ove tecnicamente possibile, si privilegia l'anonimizzazione o la non identificabilità dei minori nei materiali di comunicazione.
- **Uso limitato:** le immagini e i materiali raccolti possono essere utilizzati esclusivamente per le finalità dei progetti/servizi di responsabilità consortile, nei modi e nei tempi indicati nell'informativa. Qualsiasi utilizzo ulteriore richiede un nuovo consenso.
- **Conservazione sicura:** i materiali contenenti immagini di minori sono conservati in sistemi protetti da accesso non autorizzato, per il tempo strettamente necessario.
- **Diritto di revoca:** i genitori/tutori possono revocare il consenso in qualsiasi momento; in tal caso i materiali vengono rimossi o resi non identificabili.

Il Consorzio adotta un approccio by design e by default nella gestione della privacy, in conformità al GDPR e al D.Lgs. 101/2018, valutando preventivamente i rischi connessi alle attività e predisponendo gli strumenti operativi necessari.

10. Procedura di segnalazione e gestione dei sospetti abusi

10.1 Principi generali

In caso di sospetto abuso o violazione della presente Policy, la priorità assoluta è sempre la tutela e la sicurezza del minore coinvolto. Tutte le segnalazioni sono trattate con riservatezza, rispetto e senza ritorsioni nei confronti di chi segnala in buona fede.



10.2 Obblighi di segnalazione

Chiunque abbia fondati motivi di ritenere che un minore sia stato o possa essere vittima di abuso, sfruttamento o trattamento lesivo della sua dignità, ha l'obbligo di:

- Segnalare il sospetto al Referente per la tutela dei minori entro e non oltre le 24 ore dalla presa di conoscenza del fatto, salvo circostanze eccezionali che rendano ciò impraticabile
- Compilare il Modulo di incident report allegato alla presente Policy, riportando con precisione i fatti osservati o riferiti, senza aggiungere interpretazioni personali
- Non condurre indagini autonome, non interrogare il presunto abusante e non divulgare le informazioni a soggetti non autorizzati
- Collaborare pienamente con il Referente e, ove richiesto, con le autorità competenti

Le segnalazioni saranno trattate in modo riservato e sensibile.

Il Responsabile della Salvaguardia del Consorzio Il Sol.Co del Serio valuterà ogni caso in base all'autore e al contesto in cui si è verificato, e provvederà a indirizzarlo ai servizi di supporto locali oppure a effettuare una segnalazione formale, qualora ritenuto necessario.

Responsabile della Salvaguardia del Consorzio Il Sol.Co del Serio alla data odierna:

- Mauro Magistrati - presidenza@ilsolcodelserio.it

10.3 Flusso di gestione della segnalazione

#	Azione	Responsabile	Tempistica
1	Presa di conoscenza del sospetto e compilazione del Modulo di incident report	Chiunque abbia preso conoscenza del fatto	Entro 24 ore
2	Trasmissione del modulo al Referente per la tutela dei minori	Il segnalante	Contestualmente o al massimo entro 24 ore
3	Prima valutazione del caso: analisi del sospetto, valutazione della gravità e dell'urgenza, definizione del piano d'azione	Referente + Responsabile dell'attività progettuale	Entro 48 ore dalla ricezione
4	Informazione al CdA del Consorzio	Referente	Contestuale alla prima valutazione
5a	Se il sospetto è infondato: chiusura del fascicolo e archiviazione in sicurezza	Referente	Dopo la valutazione
5b	Se il sospetto è fondato (violazione interna): attivazione delle procedure disciplinari previste dai contratti; adozione delle	Referente + CdA	Senza indugio



#	Azione	Responsabile	Tempistica
	misure necessarie a proteggere il minore		
5c	Se il sospetto ha rilevanza penale: segnalazione alle autorità competenti (Procura della Repubblica, servizi sociali, Polizia) e massima collaborazione	Referente + CdA + Presidente	Senza indugio
6	Monitoraggio dell'evoluzione del caso e aggiornamento della documentazione	Referente	Continuativo fino alla chiusura del caso

10.4 Segnalazioni relative al personale delle organizzazioni partner

Qualora la segnalazione riguardi il personale di un'organizzazione partner, il Referente informa i responsabili dell'organizzazione coinvolta, richiedendo che la situazione venga gestita secondo le procedure interne della stessa organizzazione. Il Consorzio si riserva di valutare la continuazione della collaborazione in assenza di una gestione adeguata del caso.

11. Formazione

La formazione è uno strumento fondamentale per garantire l'efficace applicazione della presente Policy. Il Consorzio si impegna a:

- Fornire a tutto il personale e ai collaboratori coinvolti in attività a contatto con minori una formazione specifica sulla child protection prima dell'avvio delle attività, con particolare riferimento al riconoscimento dei segnali di rischio e alle procedure di segnalazione.
- Includere i contenuti essenziali della Policy – obiettivi, Codice di condotta, procedure di segnalazione – ai responsabili HR e ai dirigenti delle organizzazioni socie/partner.
- Aggiornare la formazione in caso di revisione della Policy o di eventi significativi che richiedano un adeguamento delle procedure.

12. Prevenzione e valutazione dei rischi

Prima dell'avvio di ciascuna attività progettuale che implica contatto con minori, il responsabile dell'attività è tenuto a condurre una valutazione preventiva dei rischi per la tutela dei minori, identificando:

- I potenziali rischi connessi allo specifico contesto (scuola, evento pubblico, attività di benessere con childcare)



- Le misure di controllo e prevenzione da adottare (presenza di più adulti, comunicazione trasparente con le famiglie, definizione chiara dei ruoli)
- Le modalità di gestione delle emergenze

La valutazione dei rischi è documentata e messa a disposizione del Referente prima dell'avvio dell'attività. Per eventuali attività all'interno di istituzioni scolastiche, la valutazione avviene in raccordo con le istituzioni coinvolte, nel rispetto dei loro regolamenti e protocolli di sicurezza.

Particolare attenzione è riservata alla prevenzione di episodi di bullismo, cyberbullismo e hate speech nei contesti in cui partecipano minori, promuovendo sempre un clima di rispetto reciproco, inclusione e valorizzazione delle differenze di genere, età, abilità e provenienza.

13. Apprendimento e miglioramento continuo

Il Consorzio si impegna a utilizzare le esperienze maturate nell'attuazione della presente Policy – inclusa la gestione di eventuali segnalazioni – per rafforzare le proprie prassi di tutela dei minori. In particolare:

- Il Referente presenta al CdA una relazione annuale sull'applicazione della Policy, che include una valutazione dell'efficacia delle misure adottate e proposte di miglioramento.
- La Policy è sottoposta a revisione almeno ogni 12 mesi, o prima in caso di eventi significativi, modifiche normative o cambiamenti nel contesto del progetto.
- Il Consorzio si impegna a condividere le proprie prassi con le cooperative socie, contribuendo allo sviluppo di un approccio comune alla tutela dei minori nei progetti transnazionali di economia sociale.

14. Documenti correlati

Costituiscono parte integrante o complementare della presente Policy i seguenti documenti:

- Codice di condotta (incluso nella sezione 8 della presente Policy)
- Modulo di incident report (allegato A)
- Modulo di consenso per l'uso di immagini di minori (allegato B)
- Informativa privacy per genitori/tutori ai sensi del GDPR (allegato C)

I moduli allegati (A, B, C) sono adottati e resi disponibili a cura del Referente per la tutela dei minori entro la data di avvio delle prime attività progettuali che implicano contatto con minori.



15. Adozione e firme

Il Presidente del Consorzio Il Sol.Co del Serio

Nome e Cognome:
Mauro Magistrati

Data: 27/03/2026

Firma



ALLEGATO A – MODULO DI INCIDENT REPORT

Segnalazione di sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di minori

SEZIONE 1 – DATI DEL SEGNALANTE

Nome e Cognome	
Ruolo / Funzione nel progetto	
Organizzazione di appartenenza	
Recapito (email / telefono)	
Data della segnalazione	

SEZIONE 2 – DATI DEL MINORE COINVOLTO

Nome (se noto) o descrizione	
Età approssimativa	
Contesto in cui è avvenuto il fatto	

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEI FATTI

Descrivere in modo oggettivo i fatti osservati o riferiti, indicando data, luogo, persone presenti e circostanze. Evitare interpretazioni personali.

--

SEZIONE 4 – PRESUNTO AUTORE (se noto)

Nome o descrizione (se noto)	
Relazione con il minore	
Appartenenza all'organizzazione (sì/no/non noto)	

SEZIONE 5 – AZIONI IMMEDIATE INTRAPRESE



Firma del segnalante: _____ Data: _____

Il presente modulo è riservato e deve essere consegnato esclusivamente al Referente per la tutela dei minori del Consorzio Il Sol.Co del Serio.



ALLEGATO B – MODULO DI CONSENSO PER L'UTILIZZO DI IMMAGINI DI MINORI

MODULO DI CONSENSO PER L'UTILIZZO DI IMMAGINI DI MINORI

Il/La sottoscritto/a

.....

nato/a il / / a (Provincia)

in qualità di genitore/tutore legale di

.....

autorizza il Consorzio Il Sol.Co del Serio - Valle Seriana e Val di Scalve (di seguito "il Consorzio") a fotografare, filmare e/o raccogliere materiale audiovisivo del/della suddetto/a minore nell'ambito del progetto/attività:

.....

in data / / presso

DICHIARA CHE

- **ha ricevuto informazioni chiare e complete** riguardo alle finalità e alle modalità di trattamento delle immagini e dei materiali audiovisivi del/della minore
- **presta il proprio consenso libero, informato ed esplicito** all'utilizzo di tali materiali per finalità di comunicazione, divulgazione e istituzionali connesse alle attività del Consorzio (inclusi, a titolo esemplificativo, siti web, social media, pubblicazioni e materiali promozionali)
- è consapevole che tutti i trattamenti di dati personali saranno effettuati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al Decreto Legislativo 101/2018
- ha ricevuto e letto l'Informativa sulla Privacy fornita ai sensi dell'articolo 13 del GDPR
- comprende che l'utilizzo delle immagini sarà limitato alle finalità sopra indicate e per il tempo specificato nell'Informativa sulla Privacy
- prende atto che, ove possibile, il Consorzio adotterà misure per minimizzare l'identificabilità dei minori
- **è consapevole che il consenso può essere revocato in qualsiasi momento**, senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato prima della revoca, dandone comunicazione al Consorzio



- comprende che, in caso di revoca, il Consorzio adotterà ragionevoli misure per rimuovere o anonimizzare i materiali interessati

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE

- conferma che la partecipazione all'attività è volontaria e che può ritirare il/la minore in qualsiasi momento informando il Consorzio
- dichiara di essere stato/a informato/a in merito alla Child Protection Policy del Consorzio e alle relative procedure di salvaguardia
- è a conoscenza della possibilità di contattare il Consorzio in qualsiasi momento per ulteriori informazioni, richieste o reclami
- dichiara di aver comunicato eventuali esigenze o condizioni di salute rilevanti del/della minore, oppure conferma che non vi sono condizioni da segnalare durante lo svolgimento dell'attività

Il/La sottoscritto/a dichiara che il presente consenso è prestato in conformità alle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316, 337-ter e 337-quater del Codice Civile italiano, che richiedono il consenso di entrambi i genitori ove applicabile.

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle conseguenze legali in caso di dichiarazioni false ai sensi della vigente normativa italiana.

Luogo e data

.....

Firma del genitore/tutore legale

.....



ALLEGATO C – INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER GENITORI / TUTORI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Il Consorzio Il Sol.Co del Serio - Valle Seriana e Val di Scalve (di seguito "il Consorzio"), in qualità di Titolare del Trattamento, fornisce le seguenti informazioni riguardo al trattamento dei dati personali relativi ai minori e ai loro genitori/tutori legali.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è:

Consorzio Il Sol.Co del Serio - Valle Seriana e Val di Scalve

Indirizzo:

Email:

2. Categorie di dati personali trattati

Il Consorzio può trattare le seguenti categorie di dati personali:

- dati identificativi del/della minore (es. nome, età);
- dati identificativi e di contatto dei genitori/tutori legali;
- immagini e materiali audiovisivi (fotografie, video, registrazioni audio);
- eventuali ulteriori dati strettamente necessari per la partecipazione alle attività (es. informazioni sanitarie, ove pertinenti e fornite volontariamente).

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- organizzazione e gestione delle attività che coinvolgono minori;
- salvaguardia e protezione dei minori in conformità alla Child Protection Policy;
- documentazione e comunicazione delle attività istituzionali (inclusi siti web, social media, pubblicazioni e materiali informativi);
- adempimento di obblighi di legge e normativi.

4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento si basa su:

- **consenso** del genitore/tutore legale (art. 6, par. 1, lett. a) GDPR e art. 8 GDPR);
- adempimento di obblighi di legge (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR);
- legittimo interesse del Consorzio nella promozione delle proprie attività, ove applicabile e nel rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati (art. 6, par. 1, lett. f) GDPR).



5. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, mediante strumenti manuali ed elettronici, nel rispetto dei principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Vengono adottate adeguate misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati personali e prevenire accessi non autorizzati, divulgazione, alterazione o distruzione.

6. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è:

- obbligatorio laddove necessario per la partecipazione alle attività e per l'adempimento degli obblighi di legge;
- facoltativo per l'utilizzo di immagini e materiali audiovisivi a fini comunicativi.

Il mancato conferimento dei dati obbligatori può impedire la partecipazione alle attività.

7. Destinatari dei dati

I dati personali possono essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità indicate, a:

- personale e collaboratori autorizzati del Consorzio
- cooperative aderenti e organizzazioni partner coinvolte nelle attività
- fornitori di servizi (es. fornitori di servizi informatici, agenzie di comunicazione)
- autorità pubbliche ove richiesto dalla legge

Le immagini e i materiali audiovisivi possono essere pubblicati attraverso i canali istituzionali (es. siti web, social media, materiali stampati).

8. Trasferimento di dati al di fuori dell'UE

Ove necessario, i dati personali possono essere trasferiti in Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo, garantendo adeguate salvaguardie in conformità al GDPR (es. decisioni di adeguatezza o clausole contrattuali standard).

9. Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e in conformità agli obblighi di legge applicabili.

Le immagini e i materiali audiovisivi possono essere conservati per periodi più lunghi a fini di documentazione e comunicazione istituzionale, salvo revoca del consenso.

10. Diritti dell'interessato

I genitori/tutori legali, per conto del/della minore, possono esercitare in qualsiasi momento i seguenti diritti:

- accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);



- rettifica di dati inesatti o incompleti (art. 16 GDPR);
- cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") (art. 17 GDPR);
- limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- opposizione al trattamento (art. 21 GDPR);
- portabilità dei dati, ove applicabile (art. 20 GDPR);
- revoca del consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato prima della revoca.

Le richieste possono essere inviate al Titolare del Trattamento utilizzando i recapiti indicati al punto 1.